



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Il Presidente

AL MINISTRO DELLA SALUTE
DOTT. ROBERTO SPERANZA
segreteria@sanita.it

Onorevole Ministro Speranza,

in merito all'emergenza sanitaria che il nostro Paese sta vivendo a causa della diffusione del Coronavirus, ritengo necessario sottoporre alla Sua attenzione una nota che è pervenuta in Federazione da parte del Presidente dell'OMCeO di Lodi che rappresenta uno dei casi emblematici segnalati oggi da molti colleghi che si trovano ad affrontare questa situazione emergenziale e da numerose associazioni di categoria.

I medici che operano nella "zona rossa" e quelli impegnati in tutta Italia nella gestione della diffusione del virus, si trovano a fronteggiare situazioni di rischio di contagio, anche personali, in carenza di dispositivi individuali di protezione.

Ciò comporta che gli operatori sanitari che svolgono la loro attività in prima linea vengono contagiati o comunque vengono posti in quarantena, non potendo così più garantire l'assistenza ai cittadini, mettendo in pericolo il diritto alla tutela della salute individuale e collettiva che i medici sono tenuti a garantire.

A tale proposito, La invito, pertanto, ad attivare, ove lo ritenga necessario, funzioni ispettive nelle zone maggiormente colpite, al fine di potere avviare tutte le iniziative volte a garantire il sistema assistenziale anche attraverso interventi mirati a prevenire situazioni di contagio e a sostituire tempestivamente il personale sanitario che è in isolamento.

La ringrazio per l'attenzione che vorrà riservare a questa istanza e Le invio cordiali saluti.

Filippo Anelli
Firmato
digitalmente da

FILIPPO ANELLI

O =
FNOMCEO
C = IT

All.to

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005.



Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Lodi

Via della Codignola n. 27 – 26900 Lodi (Lo) Tel. 0371.495774 Fax 0371.429590

E-mail: ordmed.lodi@tiscalinet.it PEC: segreteria.lo@pec.omceo.it

Caro Presidente Filippo Anelli,

Ti invio quanto pervenuto all'Ordine da parte di un Collega della Zona Rossa che sta svolgendo attività di sostituto.

Oggi incontro in Regione poi Ti faccio sapere.

Buona giornata.

Massimo Vajani

-----Messaggio originale-----

Da: Vittorio Gazzola [<mailto:v.gazzola.med@hotmail.it>]

Inviato: lunedì 2 marzo 2020 23:23

A: info@omceolodi.it

Oggetto: URGENTE necessità DPI

Alla c.a:

Prefettura di Lodi

ATS Milano dr. Cassavia e dr. Monticelli Presidente OMCeO Lodi dr. Vajani Comune di Bertonico e sindaco Angelo Chiesa Comune di Castiglione d'Adda e sindaco Costantino Pesatori Colleghi tutti

Stimatissimi,

mi trovo ad assistere principalmente sul territorio di Bertonico e Castiglione d'Adda i pazienti di 4 MMG attualmente ancora in quarantena (per un totale di circa 5500 cittadini).

Da lunedì 24/2, giorno in cui mi è stato conferito verbalmente l'incarico, la mia attività quotidiana inizia alle 8 e termina ben oltre le 20.

Ho attivi 3 telefoni che squillano ininterrottamente e, come da disposizioni sanitarie, cerco di elargire il massimo numero di consigli telefonici; le dr.sse Casali e Pontini, pur non essendo tenute, mi sostengono 12 ore al giorno attraverso consulti telefonici ai pazienti e prescrizione di farmaci.

Eseguo almeno 5 visite domiciliari al giorno dove trovo, mascherate da sintomi simil-influenzali, le più svariate patologie (che in tempi ordinari necessiterebbero ricovero) tra cui: due riacutizzazioni BPCO in polmonite, un delirium in sub-occlusione intestinale (rinviato al domicilio 2 volte dal PS, tutt'ora a casa),

una sincope recidivante in stenosi aortica, una massa epatica di nuovo riscontro (organizzata valutazione c/o istituto convenzionato a Cremona), 3 casi di insufficienza respiratoria (non soccorsi dal 112 seppur avvertito dai pazienti, ambulanza arrivata solo dopo mio contatto).

In ambulatorio ricevo giornalmente almeno 15 persone, la maggior parte con sintomi parainfluenzali.

Mi trovo, dopo innumerevoli richieste, telefonare e perdite di tempo ormai senza dispositivi di protezione individuale, in particolare camici monouso; ho già ripetutamente esposto le mie necessità ai dirigenti ATS.

Oggi mi sono state fornite 2 scatole di maschere FFP1 (anzichè FFP3) e 4 bocchettini da 80ml di soluzione lavamani.

Ho assoluta necessità di camici monouso, maschere FFP3, visiere e guanti per proseguire l'attività.

Come già comunicato telefonicamente ad ATS, non mi lamento del lavoro a cui sono chiamato e non temo di gestire al domicilio nemmeno la situazione clinica più impegnativa vista la situazione straordinaria.

CHIEDO CAMICI MONOUSO, maschere respiratorie adeguate, guanti e visiere.

Inoltre sono necessarie chiare disposizioni riguardo il rientro in servizio dei colleghi attualmente in termine di quarantena o l'incarico ad un ulteriore sostituto.

Da domani, martedì 3 marzo, non potrò proseguire l'attività se non avrò il materiale idoneo a proteggere la mia salute e quella dei pazienti.

Dr. Vittorio Gazzola
OMCeO Lodi 1096